

COMUNE DI BORDANO

VARIANTE P.R.G.C. n.9

Fascicolo n. 3

Verifica di adeguamento al PPR

ai sensi dell'art. 57 quater commi 3,4 e 5 della L.R.5/2007 s.m.i.

Studio arch.Fabiana Brugnoli
Via Libertà n. 6-Togliano-33040 Torreano (UD)
Tel./Fax: 0432 715488 e-mail:fabianabrugnoli@alice.it
Aprile 2024

1. Premessa	3
2. I riferimenti normativi per l'attività di adeguamento	3
3. Contenuti della variante	4
4. La variante	6
5. La verifica di adeguamento al PPR	8
5.1. Coerenza con gli obiettivi statutari e gli obiettivi di qualità, con gli indirizzi e le direttive	8
5.2. Valutazione della coerenza	8
5.2.1. Analisi coerenza con gli obiettivi statutari del PPR	9
5.2.2 Analisi della coerenza con indirizzi , direttive e prescrizioni d'uso dei Beni Paesaggistici tutelati....	10
5.2.3 Conclusioni alla verifica della coerenza della variante con il PPR.....	11
6. Analisi e valutazione degli impatti sul Paesaggio	12
6.1. Individuazione degli impatti sul Paesaggio	12
6.2. Valutazione del Paesaggio	12
6.3. Valutazione dell'incidenza della Variante sul Paesaggio	16
6.4. Valutazioni degli impatti paesistici	17
7. Conclusioni	18

1. Premessa

In attuazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e della Convenzione europea del paesaggio, la Regione FVG ha approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018. il Piano Paesaggistico Regionale (PPR-FVG).

Il PPR-FVG è organizzato in una parte statutaria, una parte strategica e una dedicata alla gestione.

Il Piano riconosce le componenti paesaggistiche attraverso i seguenti livelli di approfondimento fondamentali:

- a scala generale omogenea riferita agli "ambiti di paesaggio" (ai sensi dell'articolo 135 del Codice);
- a scala di dettaglio finalizzato al riconoscimento dei "beni paesaggistici" (ai sensi degli articoli 134 e 143 del Codice) che comprende: immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico; aree tutelate per legge; ulteriori contesti individuati dal piano.

La vigenza del piano paesaggistico pone in capo alle amministrazioni comunali la conformazione dello strumento urbanistico alle disposizioni del PPR. In particolare, per le varianti che non coinvolgono l'intero territorio comunale e non hanno un carattere generale, nelle more di una più ampia attività di allineamento si procede con l'adeguamento puntuale.

2. I riferimenti normativi per l'attività di adeguamento

L'art. 57 quater , comma terzo della L.R. 5/2007 s.m.i. (Attuazione delle attività di conformazione o di adeguamento al PPR) definisce al comma terzo i contenuti dell'azione di adeguamento :

- coerenza con gli obiettivi statuari e con i relativi obiettivi di qualità , con gli indirizzi e con le direttive relative ai beni paesaggistici tutelati
- recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del decreto legislativo 42/2004
- recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'art.143 comma 1 lett.e) del decreto legislativo 42/2004

L'art. 14 co. 8 delle Nta del PPR dispone che:

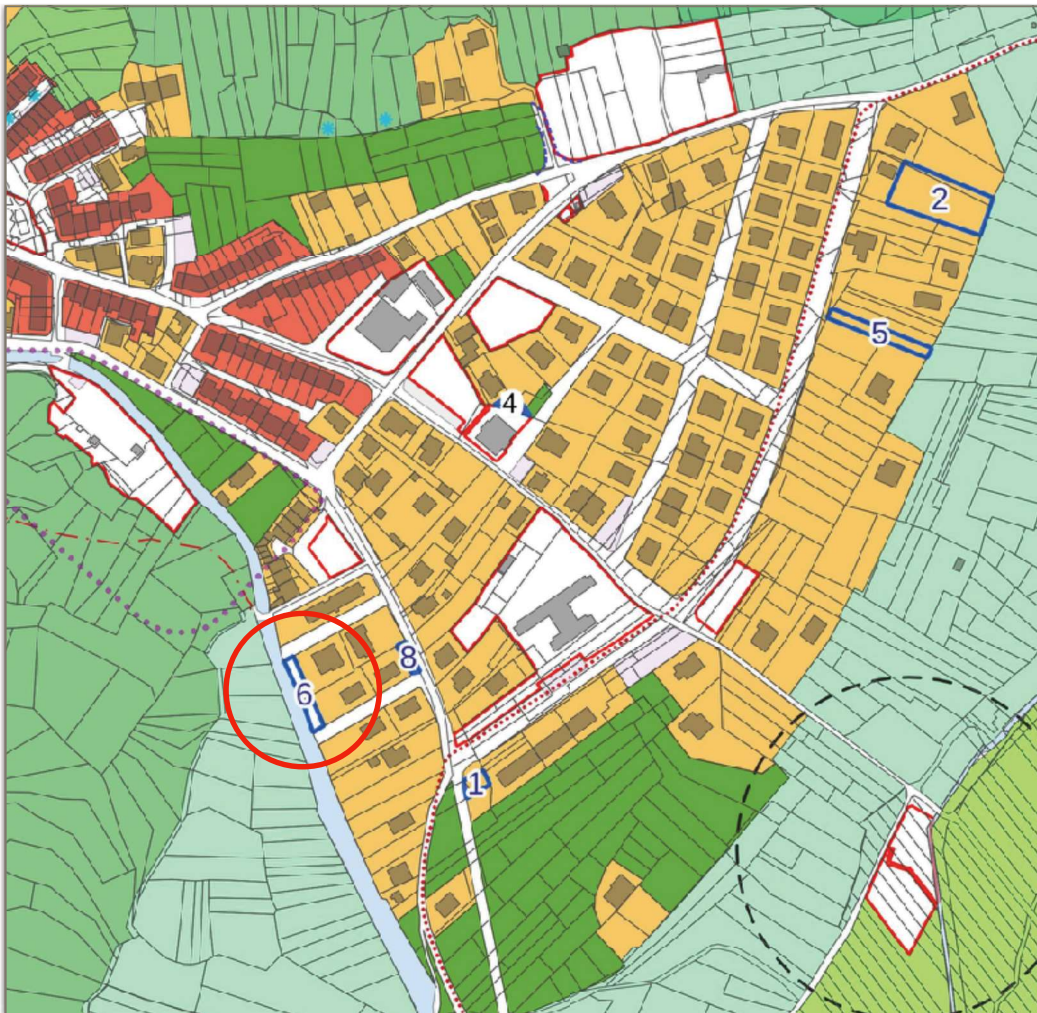
Fermo restando quanto disposto dall'articolo 13, comma 6, la partecipazione dei competenti organi del Ministero al procedimento di adeguamento o conformazione alle previsioni del PPR degli strumenti urbanistici attuativi, delle loro varianti e delle varianti agli strumenti urbanistici generali non sostanziali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, è assicurata dall'acquisizione del parere del soprintendente, da esprimere entro il termine perentorio di 90 giorni. Il decorso infruttuoso di tale termine equivale ad assenso senza condizioni e produce gli effetti di cui all'articolo 146, comma 5, del Codice.

3. Contenuti della variante

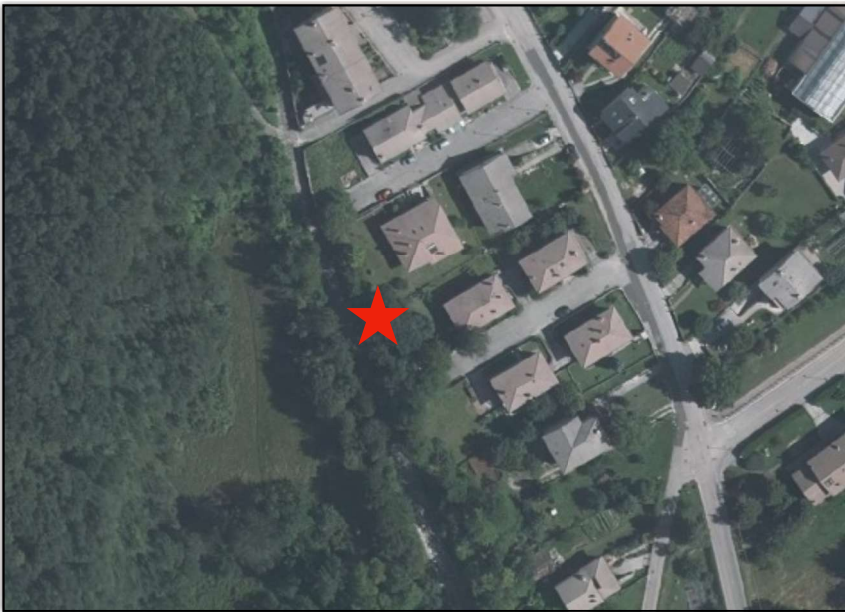
Con la variante n.9 al PRGC del comune di Bordano sono proposte parziali modifiche alla zonizzazione e alla normativa di piano .

Le azioni di variante che interessano beni paesaggistici tutelati sono limitate alla variazione individuata con la num. 6) con la quale è proposta la riclassificazione di un'area sita nel nucleo di Bordano (cfr. Tav. 1 Localizzazione delle aree di variante -Bordano di seguito riportata) da zona di *viabilità* a zona B2 per una superficie pari a mq.280.

L'area ricade all'interno del vincolo paesaggistico *territori coperti da foreste e boschi* di cui all'art. 142 comma 1 , lettera g) del Codice



 Localizzazione dell' area soggetta a vincolo paesaggistico



Si tratta di un'area prativa e in parte alberata che già costituisce pertinenza degli edifici di abitazione .

FIGURA 2 - Localizzazione su ortofoto dell' area interessata dalla variazione n.6





-  Area di variante
-  Vincolo paesaggistico

FIGURA 3 - Estratto PPR -individuazione dell'area interessata dalla variazione n. 6

4. La variante

Sono di seguito riportati gli estratti della zonizzazione vigente e di progetto alla scala 1 /2000.

Variazione n. 6

Tav. P3 - Zonizzazione vigente - Bordano - estratto scala 1/2000



da zona viabilità a zona B2

6

Variazione n. 6

Tav. P3 - Zonizzazione di progetto - Bordano - estratto scala 1/2000



 Zona B2

5. La verifica di adeguamento al PPR

5.1. Coerenza con gli obiettivi statutari e gli obiettivi di qualità, con gli indirizzi e le direttive

La valutazione di coerenza ha come finalità quella di assicurare che la previsione del PRPC, oltre a non essere in contrasto con le previsioni del PPR, non pregiudichi od ostacoli la futura attuazione delle scelte di Piano all'atto del successivo procedimento di conformazione.

Il procedimento di adeguamento richiede inoltre che le previsioni urbanistiche localizzate, rispetto al loro ambito territoriale di applicazione, siano proposte anche nella coerenza con gli obiettivi e le disposizioni di tutela dei valori che il PPR prevede nell'intorno dell'ambito stesso.

Il comune di Bordano ricade nell'Ambito di paesaggio n. AP3 - Alte valli occidentali.

I Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 142 del Dlgs 42/2004 e interessati dalla variazione oggetto di verifica sono normati dall' art 28 delle NTA del PPR FVG:

5.2. Valutazione della coerenza

A ciascuna tipologia identificata viene abbinato un colore ed una sigla. La legenda di corrispondenza tra gli elementi e l'identificazione grafica scelta risulta la seguente:

LEGENDA	
C	Obiettivi/Azioni COERENTI Coerenza tra due obiettivi/azioni interpretata come esistenza di correlazione dirette, intrinseche ed attinenti tra gli obiettivi/azioni, possibilità di implementazione reciproca dell'obiettivo/azione;
CP	Obiettivi/Azioni COERENTI PARZIALMENTE Coerenza tra due obiettivi/azioni intesa come relazione parziale o indiretta tra gli obiettivi/azioni, quindi possibilità di attinenza parziale e di non correlabilità
NC	Obiettivi/Azioni NON COERENTI Incoerenza tra gli obiettivi/azioni intesa come contraddizione e/o conflitto di previsione o finalità
	Obiettivi/Azioni NON CORRELABILI Assenza di correlazione tra obiettivi/azioni che tuttavia non si pongono in conflitto o contraddizione uno con l'altro

5.2.1. Analisi coerenza con gli obiettivi statutari del PPR

TABELLA n. 1 - OBIETTIVI della PARTE STATUTARIA del PPR		
art.8 c.2) NTA PPR	Coerenza	Commento
Assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono coinvolgendo i soggetti e le popolazioni interessate.	C	L'intervento proposto dalla variante è compatibile con la salvaguardia dei valori del territorio comunale
Conservare gli elementi costitutivi e le morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici.	C	L'intervento proposto dalla variante, per caratteristiche e dimensione, non ha rilevanza per la finalità di conservazione dei beni paesaggistici sottoposti a tutela
Riqualificare le aree compromesse o degradate.		I contenuti della variante non hanno attinenza con l'indirizzo
Salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del territorio considerato, assicurandone, al contempo, il minor consumo di suolo.	C	Il consumo di suolo prodotto dall'azione di variante è irrilevante
Individuare le linee di sviluppo urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati.	C	I contenuti della variante sono compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti e tutelati

5.2.2 Analisi della coerenza con indirizzi , direttive e prescrizioni d'uso dei Beni Paesaggistici tutelati

TABELLA N.2

TERRITORI COPERTI DA FORESTE E BOSCHI - INDIRIZZI

Indirizzi	Coerenza	Commento
salvaguardare i boschi in relazione al loro ruolo per la qualificazione del paesaggio naturale e culturale, la conservazione della biodiversità, la protezione idrogeologica e la salvaguardia della funzione di mitigazione dei cambiamenti climatici, la funzione turistico ricreativa, la capacità produttiva di legno e delle altre risorse rinnovabili.		I contenuti della variante non hanno attinenza con l'indirizzo
salvaguardare e valorizzare i boschi in relazione al loro significato di memoria storica e culturale		I contenuti della variante non hanno attinenza con l'indirizzo
nel territorio montano, favorire il mantenimento e il recupero di praterie prioritariamente mediante interventi di recupero delle aree abbandonate		I contenuti della variante non hanno attinenza con l'indirizzo

TERRITORI COPERTI DA FORESTE E BOSCHI - DIRETTIVE

Nessuno degli INDIRIZZI per questo Bene Paesaggistico tutelato ha attinenza con l'azione di variante; pertanto non sono riportate le DIRETTIVE.

TABELLA n. 2 bis		
TERRITORI COPERTI DA FORESTE E BOSCHI-PRESCRIZIONI D'USO		
Prescrizioni d'uso	Coerenza	Commento
Interventi non ammissibili		
nei quercu-carpineti planiziali: gli interventi di taglio che non si configurino come taglio colturale e che causino un aumento dell'effetto margine riscontrabile anche dall'ingresso di piante infestanti, perdita dello strato di humus superficiale, modifica sostanziale della composizione vegetale del sottobosco, alterazione del rapporto naturale fra radura e copertura arborea		Le azioni di variante non comportano interventi rientranti tra quelli non ammessi
nei rovereti: gli interventi di taglio che non si configurano come taglio colturale e che determinino una forte riduzione della copertura arborea con degrado marcato dello strato di humus superficiale con conseguente difficoltà di affermazione della rinnovazione arborea, dilavamento e conseguente perdita di suolo;		
nei boschi palustri appartenenti alla categoria delle alnete e dei saliceti: interventi che alterino lo stato idrico del suolo		

5.2.3 Conclusioni alla verifica della coerenza della variante con il PPR

Dal confronto tra le azioni di variante con gli obiettivi di qualità della parte statutaria del PPR, gli indirizzi, direttive e prescrizioni d'uso relative ai Beni Paesaggistici emerge che:

- l'azione di variante non è attinente con gli obiettivi di qualità per la Rete Ecologica, per la Rete dei Beni Culturali e per la Rete della Mobilità lenta previsti dal PPR
- l'azione di variante risulta coerente o non correlabile con gli obiettivi di qualità paesaggistica, gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni d'uso relative ai Beni Paesaggistici tutelati dal PPR.

6. Analisi e valutazione degli impatti sul Paesaggio

6.1. Individuazione degli impatti sul Paesaggio

Il percorso metodologico seguito prevede l'individuazione degli impatti potenziali, in relazione al sistema ambientale, basati sull'analisi delle azioni generate dal progetto in fase di realizzazione e di esercizio.

Secondo la Convenzione Europea del Paesaggio con questo nome viene indicata *“quella determinata parte del territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dalle azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”*.

Alla luce di questa definizione, al fine di valutare gli impatti delle opere sul paesaggio non è quindi sufficiente fermarsi solamente ad un'analisi delle caratteristiche visive ed estetiche dello stesso prima e dopo la Variante, ma è necessario approfondire lo studio dello stato di fatto e quindi soppesare le variazioni dei fattori ecologici sia in fase di cantiere che in seguito alla realizzazione delle opere, che possono determinare cambiamenti nel paesaggio non evidentissimi a livello estetico-visivo, ma sostanziali per la natura stessa dell'ecosistema.

6.2. Valutazione del Paesaggio

La metodologia suggerita dalla Regione Lombardia (DGR 8 Novembre 2002 – N. 7/11045) propone una lettura del territorio per valutarne la sensibilità, attraverso chiavi di lettura a scala sia sovralocale che locale, e successivamente, per determinare l'incidenza della Variante al PRGC. Infine, dal confronto tra sensibilità del paesaggio e magnitudo dell'incidenza, fornisce una stima dell'impatto paesistico dello stessa Variante.

La sensibilità di un sito rispetto a determinati interventi è data dalle caratteristiche del sito stesso nonché dai rapporti che esso intrattiene con il contesto paesistico con il quale interagisce.

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesistica è il risultato di tre differenti criteri di valutazione:

- *morfologico -strutturale (sistemico);*
- *vedutistico;*
- *simbolico.*

La valutazione qualitativa sintetica e complessiva della classe di sensibilità paesistica del sito viene espressa utilizzando la seguente classificazione:

1 = Sensibilità paesistica molto bassa

2 = Sensibilità paesistica bassa

3 = Sensibilità paesistica media

4 = Sensibilità paesistica alta

5 = Sensibilità paesistica molto alta

La sensibilità del sito viene definita in relazione agli aspetti descritti nelle tabelle seguenti.

TABELLA 1.A			
Modi di valutazione e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica dei luoghi			
Modo di valutazione	Chiavi di lettura in ambito SOVRALocale	SI	NO
1) Sistemico	Partecipazione a sistemi paesistici sovralocali di:		
	interesse geo - morfologico (leggibilità delle forme naturali del suolo)		X
	interesse naturalistico (presenza di reti e/o aree di rilevanza ambientale)		X
	interesse storico - insediativo (leggibilità dell'organizzazione spaziale e delle stratificazioni storiche degli insediamenti e del paesaggio agrario)		X
	Partecipazione ad un sistema di testimonianze della cultura formale e materiale (stili, materiali, tecniche costruttive, tradizioni culturali di un particolare ambito geografico)		X
2) Vedutistico	Percepibilità da un ampio ambito territoriale		X
	Interferenza con percorsi panoramici di interesse sovralocale		X
	Inclusione in una veduta panoramica		X
3) Simbolico	Appartenenza ad ambiti oggetto di celebrazioni letterarie, e artistiche o storiche		X
	Appartenenza ad ambiti di elevata notorietà (richiamo turistico)		X

Modo di valutazione	Chiave di lettura in ambito LOCALE	SI	NO
1) Sistemico	Appartenenza/continuità a sistemi paesistici di livello locale:		
	di interesse geo-morfologico		X
	interesse naturalistico (elementi naturalistico - ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde)		X
	interesse storico - agrario - artistico (centri e nuclei storici, monumenti, chiese e cappelle, mura storiche.; filari, chiuse, ponticelli, percorsi poderali, nuclei e manufatti rurali, ...)		X
	di relazione, tra elementi storico - culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica (percorsi - anche minori - che collegano edifici storici di rilevanza pubblica, parchi urbani, elementi lineari - verdi o d'acqua - che costituiscono la connessione tra situazioni naturalistico - ambientali significative, "porte" del centro o nucleo urbano, stazione ferroviaria)		X

	Appartenenza/continuità ad un luogo contraddistinto da un elevato livello di coerenza sotto il profilo tipologico, linguistico e dei valori di immagine (quartieri o complessi di edifici con caratteristiche unitarie; edifici prospicienti una piazza compresi i risvolti; edifici su strada aventi altezza in gronda non superiore alla larghezza della via; zone con maglia urbana definita; area o edificio oggetto di intervento prossimi ad edifici storici o contemporanei di rilievo civile o religioso, pubblici e privati; fabbricato oggetto di intervento caratterizzato da una composizione architettonica significativa quali edifici storici/moderni, "d'autore", ecc. ...)		X
2) Vedutistico	Interferenza con punti di vista panoramici (il sito/l'edificio appartiene o si colloca su uno specifico punto prospettico o lungo visuali storicamente consolidate)		X
	Interferenza/contiguità con percorsi di fruizione paesistico - ambientale (il sito/l'edificio si colloca lungo un percorso locale di fruizione paesistico - ambientale, es: pista ciclabile, parco, percorso in area agricola)		X
	Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali (adiacenza a tracciati stradali anche di interesse storico, percorsi di grande viabilità, tracciati ferroviari)		X
3) Simbolico	Interferenza/contiguità con luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale (luoghi, che pur non essendo oggetto di celebri citazioni, rivestono un ruolo rilevante nella definizione e nella consapevolezza dell'identità locale; luoghi oggetto di celebri "citazioni" letterarie, pittoriche, ecc. ...; luoghi connessi sia a riti religiosi sia ad eventi o ad usi civili; funzioni pubbliche e private per la cultura contemporanea)		X
	Appartenenza ad ambiti di elevata notorietà (richiamo turistico)		X

Modi e chiavi di lettura per la valutazione della SENSIBILITÀ PAESISTICA del sito oggetto di intervento.		
Modi di valutazione	Classe di sensibilità	
Sistemico	X	Molto Bassa
		Bassa
	X	Media
		Alta
		Molto alta
Vedutistico		Molto Bassa
	X	Bassa
		Media
		Alta
		Molto alta
Simbolico	X	Molto Bassa
		Bassa
		Media
		Alta
		Molto alta
Giudizio complessivo		1
	X	2
		3
		4
		5

Valori di giudizio complessivo da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai tre modi di valutazione, alle chiavi di lettura e in base alla rilevanza assegnata ai diversi fattori analizzati:

1 = Sensibilità paesistica molto bassa

2 = Sensibilità paesistica bassa

3 = Sensibilità paesistica media

4 = Sensibilità paesistica alta

5 = Sensibilità paesistica molto alta

Su una scala di giudizio della SENSIBILITÀ DEL SITO da 1 (molto bassa) a 5 (molto alta) il sito si colloca ad un valore 1 .

6.3. Valutazione dell'incidenza della Variante sul Paesaggio

Il grado di incidenza paesistica della Variante è riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente dalle opere in previsione. La sua determinazione non può, tuttavia, prescindere dalle caratteristiche e dal grado di sensibilità del sito. Vi dovrà essere rispondenza tra gli aspetti che hanno maggiormente concorso alla valutazione della sensibilità del sito (elementi caratterizzanti e di maggiore vulnerabilità) e le considerazioni da sviluppare nel progetto relativamente al controllo dei diversi parametri e criteri di incidenza.

Determinare l'incidenza della Variante significa considerare se l'intervento proposto modifica i caratteri morfologici di quel luogo e se si sviluppa in una scala proporzionale al contesto e rispetto a importanti punti di vista (coni ottici). Anche questa analisi prevede che venga effettuato un confronto con il linguaggio architettonico e culturale esistente, con il contesto ampio e con quello più immediato.

Criteri e parametri per la determinazione del grado di incidenza della Variante			
Criteri di valutazione	Rapporto contesto/Variante a scala SOVRALocale	SI	NO
1) Incidenza morfologica e tipologica	contrasto della Variante rispetto:		
	alle forme naturali del suolo (modifiche della morfologia)		X
	alla presenza di sistemi/aree di interesse naturalistico		X
	alle regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale		X
2) Incidenza linguistica	Incidenza della Variante rispetto ai modi linguistici del contesto, inteso come ambito di riferimento storico-culturale:		
	Stile		X
	Materiali		X
	Colori		X
3) Incidenza visiva	Ingombro visivo		X
	Contrasto cromatico		X
	Alterazione dei profili e dello skyline		X
4) Incidenza simbolica	Interferenza con i valori simbolici attribuiti dalla comunità al luogo (importanza dei segni)		X

Il giudizio complessivo è da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione e ai parametri di valutazione.

1 = Incidenza paesistica molto bassa

2 = Incidenza paesistica bassa

3 = Incidenza paesistica media

4 = Incidenza paesistica alta

5 = Incidenza paesistica molto alta

La valutazione qualitativa sintetica del grado di incidenza paesistica della variante rispetto ai quattro criteri e ai parametri di valutazione considerati risulta su una scala da 1 a 5 pari al valore 2.

Su una scala di giudizio del GRADO DI INCIDENZA da 1 (molto bassa) a 5 (molto alta) il sito si colloca ad un valore 1 .

6.4. Valutazioni degli impatti paesistici

L'impatto paesistico della Variante viene infine calcolato come prodotto tra i valori di classe di sensibilità del sito (scala da 1 a 5) e del grado di incidenza del progetto (scala da 1 a 5).

Una rappresentazione grafica della magnitudo di impatto paesaggistico come sopra definita è la seguente.

I range possibili con la scala così costruita sono i seguenti:

- Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza.
- Da 5 a 10: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza, è opportuna una attenta valutazione sulla necessità di misure di mitigazione.
- Da 11 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza, è opportuno introdurre adeguate misure di mitigazione.
- Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza, oltre alle misure di mitigazione è opportuno considerare l'introduzione di misure di compensazione o modifiche al progetto.

Impatto Paesistico della Variante = Sensibilità del Sito x Incidenza Variante					
	Grado di incidenza della Variante				
Classe di sensibilità del sito	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Come evidenziato nella tabella sovrastante le valutazioni determinano un impatto paesaggistico della Variante pari al valore 1 e quindi l'impatto risulta sotto la soglia di rilevanza.

7. Conclusioni

Considerato che:

- l'analisi della Sensibilità dei Siti oggetto di Variante e dell'Incidenza della Variante ha evidenziato un impatto paesaggistico sotto la soglia di rilevanza
- la verifica di adeguamento dei contenuti della variante ha dimostrato che gli obiettivi della Variante sono coerenti con quelli del PPR

si ritiene che la Variante PRGC n. 9 del comune di Bordano sia compatibile con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Criteria di valutazione	Rapporto contesto/Variante a scala locale	SI	NO
Incidenza morfologica e tipologica	Alterazione dei caratteri morfologici del luogo		X
	Adozione di tipologie costruttive diverse da quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali		X
	Alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico culturali o tra elementi naturalistici		X
Incidenza linguistica	Incidenza del progetto rispetto ai modi linguistici prevalenti nel contesto (intorno immediato):		
	Stile		X
	Materiali		X
	Colori		X
Incidenza visiva	Ingombro visivo		X
	Occultamento di visuali rilevanti		X
	Prospetto su spazi pubblici		X
Incidenza simbolica	Interferenza con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato)		X

Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza della Variante		
Modi di valutazione	Classe di sensibilità	
Incidenza morfologica e tipologica	X	Molto Bassa
		Bassa
		Media
		Alta
		Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	X	Molto Bassa
		Bassa
		Media
		Alta
		Molto alta
Incidenza visiva	X	Molto Bassa
		Bassa
		Media
		Alta
		Molto alta

Incidenza simbolica	X	Molto Bassa
		Bassa
		Media
		Alta
		Molto alta
Giudizio complessivo	X	1
		2
		3
		4
		5

